

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 21-05-20 Numero 86

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CREAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in RETE e alla partecipazione al bando Mibact per il Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario

L'anno duemilaventi, il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 09:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
ROMOLI MAURO	SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
RANZUGLIA MARCO	ASSESSORE	P
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE	P
MENICHELLI ANTONELLA	ASSESSORE	P

presenti n. 5 assenti n. 0.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO Appignanese Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig ROMOLI MAURO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

La seduta si svolge in videoconferenza Skype

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti cittadini a fruire di un servizio di informazione e documentazione efficiente, allo scopo di creare le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione, basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza, come auspicato dal Manifesto Unesco sulla biblioteca pubblica (1994) e dalle Linee Guida IFLA/UNESCO (2001);
- in particolare le biblioteche pubbliche degli Enti Locali sono istituti culturali che, secondo le linee di politica bibliotecaria per l'autonomia nell'accordo della Conferenza delle Regioni, Upi e Anci (gennaio 2004), assolvono a compiti di: informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica; diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza; promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico; sviluppo della cultura democratica, garantendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni; rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale; inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione; integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi; conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale ;
- le biblioteche pubbliche, insieme a archivi e musei, sono definiti "servizi pubblici essenziali" dalla Legge 12 novembre 2015 n. 182, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione;
- le biblioteche pubbliche, e le biblioteche comunali in particolare, rappresentano indispensabili presidi culturali per lo sviluppo delle comunità nello svolgere il ruolo di luogo delle relazioni, spazio di conoscenza, di socialità, di comunità aperta e tollerante, su misura di ogni età e generazione, indipendente dalle condizioni economiche, sociali, culturali di chi le frequenta;
- la collaborazione in un sistema integrato favorisce lo sviluppo di una cooperazione territoriale per la crescita del ruolo delle biblioteche, l'integrazione dei servizi, le economie di scala, la condivisione della formazione e dei fini, la partecipazione in rete ai bandi di finanziamento;

DATO ATTO che nelle situazioni di crisi, in particolare quella attuale dovuta all'emergenza sanitaria causata dal covid19, la biblioteca come luogo delle relazioni deve sviluppare anche modelli innovativi di *audience development* e *audience engagement* offrendo opportunità di

benessere, coltivando una nuova empatia con la comunità, investendo anche sui linguaggi digitali come strumenti di comunicazione e valorizzazione del patrimonio librario;

TENUTO CONTO :

- che la vigente normativa che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni legittima gli accordi che realizzano una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi bibliotecari di pubblica utilità, che gli enti coinvolti svolgono, sono prestati nell'ottica di conseguire obiettivi comuni riassumibili in economie di scala, scopo e apprendimento;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra espresso e in occasione della pubblicazione del Bando MIBACT 2020 (scadenza 30/05/2020) per il Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario, è stato promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Macerata un incontro con i rappresentanti dei Comuni del territorio maceratese e dei funzionari bibliotecari al fine non solo di partecipare al bando ministeriale con un progetto condiviso, ma anche e soprattutto allo scopo di promuovere la costituzione di una rete delle biblioteche comunali dei Comuni della provincia di Macerata, estendendo ad altri settori della cultura la già costituita rete di MaMa Marca Maceratese, che associa i 55 comuni per finalità legata alla promozione del turismo culturale;

PRESO ATTO che ai primi due incontri (28 aprile e 11 maggio) come risulta dai verbali presso l'ufficio cultura del Comune di Macerata, hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni di: Macerata, Appignano, Belforte del Chienti, Cingoli, Matelica, Monte San Giusto, Porto Recanati, Recanati, San Severino Marche, Treia, Urbisaglia, Civitanova Marche, Sarnano, Montefano, Pollenza, Corridonia, Montecassiano, Potenza Picena, Montelupone, Monte San Giusto, Petriolo, presentando proposte e idee;

STABILITO che la Rete delle Biblioteche Comunali dei Comuni si propone la finalità di sperimentare forme integrate nella valorizzazione delle biblioteche comunali e del loro patrimonio con i seguenti obiettivi:

- valorizzare il ruolo della biblioteca pubblica nello sviluppo delle competenze di *information literacy* e delle capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni, requisito indispensabile per partecipare effettivamente alla società dell'informazione;
- valorizzare il ruolo della biblioteca pubblica nella promozione del *welfare* culturale e sociale delle comunità;

- avviare processi, anche in forma sussidiaria, di costituzione di nuove biblioteche comunali, soprattutto nei Comuni dove non sono presenti;
- promuovere la diffusione del libro e della lettura in ogni età e fin da piccolissimi con la diffusione del metodo Nati per Leggere e il coinvolgimento dei pediatri;
- mettere in campo azioni di tutela, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio librario presente nelle biblioteche;
- sviluppare forme di biblioteca digitale con la produzione, conservazione e valorizzazione di documenti digitali, siano essi nativi digitali o convertiti da originali cartacei, e con la promozione di MLOL in collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Regione Marche;
- individuare percorsi di formazione condivisa per il personale delle biblioteche;
- attivare strumenti di partecipazione ai bandi di finanziamento;
- attivare collaborazioni con le biblioteche pubbliche e private, in particolare con le biblioteche scolastiche;
- realizzare strumenti di comunicazione condivisa (logo comune, sito web, strumenti social, campagne di marketing, ecc.).

DATO ATTO pertanto che la partecipazione al Bando MIBACT 2020, dedicato alle reti di biblioteche, è solo l'inizio del progetto per giungere ad avere biblioteche accessibili e smart;

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato dal Responsabile del Settore "A", ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 c.1, e 147 bis, c. 1, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che tale atto non necessita del parere relativo alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente del Servizio Servizi Finanziari e del Personale, in quanto lo stesso non comporta oneri diretti e indiretti che incidono sul Bilancio dell'Ente;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare lo schema di protocollo che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale e che lo stesso viene sottoscritto dai rappresentanti dei Comuni del territorio maceratese aderenti.
- Di sottoscrivere il protocollo di intesa per la creazione del SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in RETE, finalizzato alla promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario e alla realizzazione di azioni e al raggiungimento di obiettivi comuni in materia di servizi al pubblico, tutela, catalogazione, valorizzazione e promozione del libro, delle raccolte delle biblioteche aderenti e della lettura.
- Di partecipare al Bando MIBACT (scadenza 30/05/2020) per il fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario e di riconoscere al Comune di Macerata il ruolo di capofila del SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in RETE, sia di coordinamento delle attività condivise con i Comuni, che di gestione dell'eventuale contributo erogato.
- Di dichiarare il presente provvedimento, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 19-05-2020: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato
F.to Biagioli Simonetta

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Il SINDACO
F.to ROMOLI MAURO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 27-05-20, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267).con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 27-05-20, al 11-06-20,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario